

# Numtel in profondo rosso Sorrisono solo i cartoon

*Mondo Tv meglio del previsto. Inferentia e Datamat raccolgono i frutti della ristrutturazione. Ma per gli altri soltanto segni negativi*

## Le semestrali delle società del Nuovo Mercato

Elaborazioni Borsa & Finanza su dati societari - (1) Al 30/6/2003 - (2) Al 31/12/2002 - Valori espressi in migliaia di euro

Società	Fatturato 1° sem. 03	Var. % 03/02	Ebitda 1° sem. 03	Var. % 03/02	Ebit 1° sem. 03	Var. % 03/02	Utile lordo 1° sem. 03	Var. % 03/02	Ind. fin. netto (1)	Ind. fin. netto (2)	Var. % 03/02
<b>AISOFTW@RE**</b>	12.870	-8,2	-1.230	-67,8	-3.300	-52,4	-4.817	-62,8	12.285	12.700	-3,3
<b>CAD IT</b>	28.812	-3,8	6.599	4,0	4.610	0,8	3.918	-17,1	-10.980	-31.476	-65,1
<b>DATA SERVICE</b>	58.730	-16,4	12.010	-28,0	1.900	-73,0	-1.970	-183,8	41.710	38.450	8,5
<b>DATAMAT**</b>	74.376	11,8	8.107	61,4	1.811	136,4	116	101,1	23.729	28.600	-17,0
<b>DMAIL GROUP</b>	20.062	-15,7	992	61,8	-1.723	-51,8	-2.336	-39,2	5.594	5.094	9,8
<b>E.PLANET**</b>	7.793	-66,3	-3.752	-77,9	-14.393	-44,2	-10.933	-55,5	-27.275	4.185	n.s.
<b>EL.EN.</b>	30.189	43,0	1.482	-42,6	-151	-109,2	588	-69,5	n.d.	-24.000	-
<b>ENGINEERING</b>	113.500	-7,9	13.610	-19,9	9.500	-25,2	8.100	-33,1	49.900	55.000	-9,3
<b>FIDIA</b>	16.136	-7,2	-2.565	150,5	-3.251	30,1	-3.700	41,8	-834	2.661	-131,3
<b>I.NET*</b>	25.563	-9,3	3.336	-37,5	-3.591	n.s.	-3.151	n.s.	74.100	75.400	-1,7
<b>INFERENTIA DNM**</b>	28.502	53,4	2.976	149,5	92	100,9	-905	-76,2	4.131	3.102	33,2
<b>MONDO TV</b>	23.229	31,4	19.331	28,8	7.742	0,7	8.752	29,3	-977	-3.424	-71,5
<b>NOVUSPHARMA**</b>	175	n.s.	-15.677	24,2	-19.134	28,1	-17.029	30,1	-95.703	-109.842	-12,9
<b>POLIGR. SAN FAUSTINO</b>	16.647	9,5	1.596	-14,1	-115	-168,9	-114	-173,1	4.000	2.745	45,7
<b>REPLY</b>	39.942	4,8	5.230	-15,1	3.482	-25,8	3.276	-30,9	-9.681	-4.131	134,4
<b>TAS</b>	3.235	-9,5	-89	-121,5	-350	103,5	-298	n.s.	18.207	20.300	-10,3
<b>TXT E-SOLUTIONS</b>	18.738	-8,5	1.278	-27,3	-2.105	-25,6	-2.258	-14,8	9.949	10.745	-7,4

\*Dati aggregati - \*\*Utile netto

EDOARDO MONTALBANO

**M**ai come quest'anno le semestrali delle società quotate sul Nuovo Mercato rivestono un'importanza fondamentale per capire quale sarà il futuro del listino high-tech di piazza Affari. Le grosse difficoltà finanziarie di **Opengate Group** e di **Cardnet**, nonché la seria eventualità che per **Gandalf** venga avviata la procedura di fallimento in assenza di qualcuno che versi un bel po' di quattrini, sono dei casi isolati? Oppure c'è il rischio che nei prossimi mesi i risparmiatori si ritrovino ancora una volta tra le mani titoli di aziende sull'orlo del fallimento? Tra le società che hanno comunicato i dati al 30 giugno 2003, questa eventualità sembra esclusa per **Datamat** e **Inferentia DNM**. I rispettivi management, infatti, stanno iniziando a raccogliere i frutti dei piani di dismissione delle partecipazioni non strategiche e delle politiche di contenimento dei costi avviate nel secondo semestre del 2002. Un discorso a parte merita **ePlanet**. La società guidata da **Roberto Ruozi** a seguito della fusione con Iniziative Tecnologiche e con il conferimento del ramo dei servizi di telefonia a Noicom ha completato il processo di riorganizzazione industria-

le, specializzandosi nella vendita di servizi a banda larga. I risultati semestrali hanno beneficiato solo in parte di questi interventi. Le perdite generate dalla gestione, anche se in flessione rispetto ai valori dei primi sei mesi del 2002, rimangono pesanti. Inoltre la posizione finanziaria netta è passata nel giro di sei mesi da un valore positivo di 4,2 milioni di euro a uno negativo di 27,3 milioni. Decisamente negativa la semestrale di **Fidia**. Il gruppo attivo nella progettazione e realizzazione di controlli numerici e sistemi di fresatura per la lavorazione di forme complesse, ha accusato una diminuzione delle vendite del 7,2 per cento. La debolezza del dollaro ha pesato in misura maggiore sui margini. Le perdite, sia a livello operativo sia gestionale, sono cresciute rispettivamente del 30,1% e del 41,8 per cento. Anche la semestrale di **El.En.** non può dirsi esaltante. L'aumento dei ricavi del 43% è sostanzialmente riconducibile all'ingresso nel perimetro di consolidamento della statunitense Cynosure, mentre la redditività ha subito un forte ridimensionamento. Sulla stessa lunghezza d'onda i primi sei mesi di **Poligrafica San Faustino** dato che il fatturato è aumentato quasi esclusivamente per l'apporto dei ricavi della neo acqui-

sita Tipografia Spada. In netto peggioramento il risultato pre imposte dato che è passato da un valore positivo di 156mila di euro a uno negativo di 114mila. Deludente anche il primo semestre 2003 di **I.net**. La controllata di British Telecom ha subito una flessione del fatturato del 9,3%, ma soprattutto una brusca contrazione dei margini a causa di una domanda poco sostenuta e di una costante pressione sui prezzi di vendita. Analizzando la posizione finanziaria netta di I.net, pari a 74,1 milioni di euro e in linea con i valori di fine 2002, si può notare che la gestione non soltanto non ha bruciato risorse finanziarie, ma ha generato le risorse necessarie per autofinanziare gli investimenti. Semestre difficile per **Data Service**. Il valore della produzione della società leader nei servizi di outsourcing si è attestato intorno a 58,7 milioni di euro, in calo del 16,4% a causa della minore capacità di spesa degli enti pubblici e del ritardo di alcune commesse nei confronti di alcuni nuovi clienti del settore bancario. La persistente debolezza del mercato italiano dell'IT ha pesato anche sui conti di **Reply** che finora non aveva manifestato alcun segnale di rallentamento. Il gruppo torinese attivo fin dal 1996 nel settore della consulenza informatica, anche se ha registrato un aumento del giro d'affari del 4,8%, ha subito un calo dell'ebit del 25,8 per cento. Decisamente positiva invece la semestrale di **Mondo Tv**. Il gruppo guidato da **Orlando Corradi** può essere considerato una delle poche perle rare del Nuovo Mercato dato che il fatturato e i margini continuano a crescere a ritmi del 30 per cento. Nei primi sei mesi dell'anno i ricavi consolidati di Mondo Tv hanno raggiunto la cifra di 23,2 milioni di euro, contro 17,7 milioni dello stesso periodo del 2002, grazie al successo della strategia di diversificazione in settori correlati al core business della creazione e distribuzione di cartoni animati. In netta crescita anche il margine operativo lordo e l'utile ante imposte. Il risultato della gestione caratteristica, invece, è rimasto invariato a causa del forte incremento degli ammortamenti in virtù degli ingenti investimenti in nuove produzioni. Tra i meriti di Mondo Tv c'è anche quello di aver raggiunto questi risultati all'interno di un settore, quello dell'animazione, che da qualche anno sta attraversando uno dei periodi più difficili della sua storia.

## ANALISI TECNICA



**A**isoftw@re presenta un'impostazione ribassista. Nelle ultime sedute il titolo sembra stia iniziando una fase di accumulazione al di sopra del minimo storico posto a 1,635 euro. La tenuta di questo livello rappresenterebbe un primo segnale di forza che dovrà essere confermato dal ritorno sopra 1,75 con target a 1,90. Segnale di vendita al cedimento di 1,635.



**I**net ha disegnato tre massimi discendenti che hanno spinto i corsi a ridosso del minimo storico a 40 euro. Nello stesso arco di tempo il titolo ha mostrato una forza relativa inferiore a quella del Numtel. Il cedimento del sopra citato supporto potrebbe provocare un sell-off dei corsi verso 35 euro, mentre la sua tenuta consentirebbe un rimbalzo delle quotazioni fino a quota 42.